

## Management. Nel 2015 crescita del 6,3%

# Consulenza, i ricavi superano la soglia dei 3,5 miliardi di euro

**Silvia Pieraccini**

■ Torna a crescere il fatturato, aumentano i dipendenti e si consolida la tendenza alla concentrazione del mercato in (poche) grandi aziende, che ha caratterizzato i cinque anni di crisi alle spalle: per il settore della consulenza manageriale, che in Italia conta quasi 19mila imprese che danno lavoro a 35.500 addetti, il 2015 si chiude col segno più e un tourbillon di progetti che vanno in una sola direzione. «Il management consulting ha bisogno di migliorare la propria reputazione - spiega Carlo Maria Capé, presidente di Assoconsult-Confindustria, che ha appena chiuso gli Stati generali a Firenze con la presentazione del rapporto annuale sullo stato di salute del settore - e ha bisogno di conquistare spazi di mercato facendosi conoscere meglio. Non solo dalle aziende, ma anche dalla pubblica amministrazione, che negli ultimi cinque anni ha ridotto di dieci punti percentuali il ricorso alla consulenza manageriale, e dai giovani che sono la nostra linfa: diamo lavoro a 5mila neo-laureati all'anno offrendo rapidi possibilità di carriera».

Secondo il rapporto elaborato dall'Osservatorio sul management consulting in Italia (promosso da Assoconsult in collaborazione con l'Università di Roma Tor Vergata), il 2015 si chiuderà con un aumento di fatturato del 6,3% a 3,5 miliardi di euro, record assoluto per il settore che già l'anno scorso aveva recuperato i livelli pre-crisi (superando i 3,3 miliardi di fatturato, in crescita del 5,7%).

Il processo di ristrutturazione innescato dalla crisi ha prodotto però forti cambiamenti nella struttura: se nel 2009 le grandi imprese di consulenza producevano il 35% del fatturato di settore, oggi il loro peso sfiora il 50%. La metà dei ricavi, in pratica, è realizzata da 35 grandi imprese di consulenza con più di 50 addetti - in larga parte branch di multinazionali come Deloitte, PwC, Accenture, anche se non mancano player italiani - che occupano il 27% degli addetti (più di 9.400) e che stanno trainando la ripresa del settore: il loro tasso di crescita nel 2014 è stato quasi doppio rispetto a quello medio del mercato (+10,6% contro +5,7%); e ancora più forte è sta-

to l'apporto all'occupazione (+6,9% contro la media +1,6%).

Se le grandi si rafforzano, le medio-piccole resistono e continuano a presidiare un quarto del mercato, mentre le micro-imprese con meno di tre addetti - che sono un esercito di 16mila, in crescita di numero - vedono ridursi il peso nel settore, e oggi contribuiscono solo per il 22% al fatturato. Tanto che l'Osservatorio evidenzia "la grande fragilità" di questa categoria di imprese, dove la concorrenza sul prezzo è sempre più aggressiva e motivo stesso di sopravvivenza: «L'unica possibilità per le micro imprese è cambiare modello di business, aumentare le dimensioni e strutturarsi», sottolinea Capé, socio fondatore della multinazionale italiana della consulenza Bip (Business integration partners).

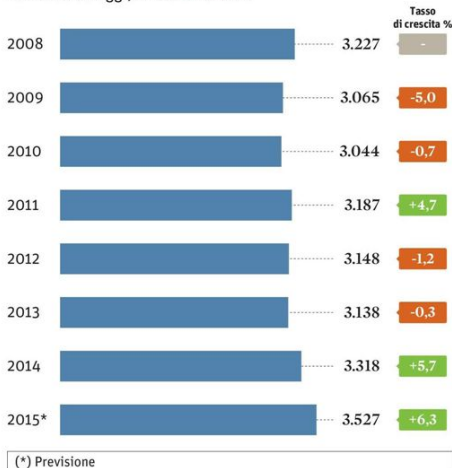
Ora Assoconsult è impegnata a lavorare per aumentare il peso del comparto: «In Italia il management consulting pesa lo 0,2% del Pil, un quinto rispetto alla Germania - spiega Capé - dunque ci sono grandi spazi di crescita. Dobbiamo migliorare la nostra reputazione e far capire che possiamo essere un

motore dell'azienda e delle pubbliche amministrazioni, a partire dalla nuova frontiera della digitalizzazione».

Proprio per stringere il rapporto con la Pa, Assoconsult sta per firmare una convenzione col Governo a cui offrirà mille giornate di consulenza gratuita. Prosegue poi la collaborazione con le principali Università, per far conoscere agli studenti la consulenza manageriale (prossimo appuntamento il 3 dicembre al Politecnico di Milano), e la promozione degli stage, che nel 90% dei casi si trasformano in assunzione. «Abbiamo messo a punto il primo codice etico del consulente al mondo - conclude Capé - che prescrive i comportamenti per evitare piccoli incidenti che possono accadere durante lo svolgimento dell'attività. Ora siamo pronti ad accelerare».

### Il trend del fatturato

Dal 2008 ad oggi, in milioni di euro



Peso: 18%